Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	BIELLA SOLIDALE
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BIELLA ODV
2.2	Codice fiscale	90062800025
2.3	Sede legale	VIA QUINTINO SELLA N. 61 13900 BIELLA
2.4	Sede operativa	IDEM
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	OSVALDO ANSERMINO
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	SERGIO PORTA VARIOLO
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	sergio.portavariolo@cribiella.it
2.8	N telefono referente di progetto	015/0155783
2.9	Pec	cp.biella@cert.cri.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1934
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione sezione ODV del Registro Unico del Terzo Settore atto DD 1473/A1419A/2022 DEL 08/08/2022 numero repertorio 43912

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☑	Territorio semi montano e montano. ☑
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	L'attività viene svolta su tutto il territorio della Provincia di Biella: AILOCHE, ANDORNO MICCA,BENNA,BIELLA,BIOGLIO,BORRIANA,BRUSNENGO, CALLABIANA,CAMANDONA,CAMBURZANO,CAMPIGLIA CERVO,CANDELO,CAPRILE, CASAPINTA,CASTELLETTO CERVO,CAVAGLIA',COGGIOLA,COSSATO,CREVACUORE,CURINO,DONATO,D ORZANO,GAGLIANICO,GIFFLENZA,GRAGLIA,LESSONA,MAGNANO,MASSAZZ A,MASSERANO,MEZZANA,MORTIGLIENGO,MIAGLIANO,MONGRANDO,MOTT ALCIATA,MUZZANO,NETRO,OCCHIEPPO INFERIORE,OCCHIEPPO SUPERIORE,PETTINENGO,PIATTO,PIEDICAVALLO,POLLONE,PONDERANO,P ORTULA,PRALUNGO,PRAY,QUAREGNA,CERRETO,RONCO BIELLESE,ROPPOLO,ROSAZZA,SAGLIANO MICCA,SALA BIELLESE,SALUSSOLA,SANDIGLIANO,SORDEVOLO,SOSTEGNO,STRONA,TA VIGLIANO,TERNENGO,TOLLEGNO,TORRAZZO,VALDENGO,VALDILANA,VALL ANZENGO,VALLE SAN NICOLAO,VEGLIO,VERRONE,VIGLIANO BIELLESE,VILLA DEL BOSCO,VILLANOVA BIELLESE,VIVERONE,ZIMONE,ZUBIENA,ZUMAGLIA.	

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	2
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

1) Croce Rossa – Comitato di Cavaglià ODV, via Pella n. 6/a 13881 Cavaglià.
CF: 90062810024
Iscritta RUNTS con DD n. 1473/A1419/2022 del 08/08/2022
Presidente David Tezzon 0161/96160

2) Croce Rossa – Comitato di Cossato ODV, via Amendola n. 91 13863 Cossato
CF: 92018110020
Iscritta RUNTS con DD n. 1473_A1419A del 08/08/2022
Presidente Giuseppe Negri 015/9840050

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	11
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO SANTA LUISA DI MARILLAC ODV – Via Don Minzoni n. 2B, 13900 Biella – CF 90056020028 - Legale Rappresentante Zontini Giovanna 01520572 LEO CLUB BIELLA - Piazza Martiri della Libertà n. 16, 13900 Biella - CF 90057290026 - legale Rappresentante Marta Barbirato, 3463131451. GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO SAN GIUSEPPE ODV - Via Don Minzoni n. 2B, 13900 Biella - CF 90046300027 - legale Rappresentante Fileppo Giovanna 0158352418. AIDO SEZIONE PROVINCIALE DI BIELLA ODV - Via Torino n. 39, 13900 Biella - CF 90073740020 - Legale Rappresentante Berto Ilario Mauro 3246072652.	
Enti pubblici	COMUNE DI SANDIGLIANO - Via Gramsci n. 55, 13876 Sandigliano - CF 00378740021 - Sindaco Mauro Masiero tel 015/691003 COMUNE DI VERRONE - Via Castello n. 6, 13871 Verrone - CF/P Iva 81005790027/00396860025 - Sindaco Cinzia Bossi 015/5821032. COMUNE DI CERRIONE - Via Monte Bianco n. 49, 13882 Cerrione - P Iva/CF: 81019360023/00431480029 - Sindaco Anna Maria Zerbola 015671341. COMUNE DI BIELLA - Via Battistero n. 4, 13900 Biella - CF 00221900020 - Sindaco Claudio Corradino 015/3507312. COMUNE DI CANDELO - Piazza Castello n. 29, 13878 Candelo - CF/P Iva 81001790021 / 01374130027 - Sindaco Paolo Gelone 015/2534141	

Enti profit	PARAFARMACIA SAN BIAGIO srl - Via Maestri del Commercio n. 4 13900 Biella - P. iva 02490570021 - Legale rappresentante Benedetta Fossati tel. 015/8494348
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	CTV CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO – via Orfanatrofio n. 16, 13900 Biella – CF 90037610020 – Legale Rappresentante Andrea Pistono 015/8497377

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	porre fine ad ogni forma di povertà
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazione di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità	
2° scelta: anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possono coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (minori, anziani soli, persone non autonome in situazione di precarietà economica	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
ai soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, a quelli residenti in sistemazioni in sistemazioni insicure o inadeguate, agli sfrattati ed ai senza dimora, con particolare attenzione alle persone con disabilità	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Le attività del Comitato C.R.I. di Biella seguono le linee guida internazionali tracciate dagli obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana. Le nostre attività sono così suddivise

• In convenzione con 118 per attività di emergenza tutti i giorni H 24 con ambulanza di soccorso avanzato , ambulanza di soccorso di base e ambulanza estemporanea a seconda disponibilità dal 1997

• Trasporto infermi e servizi sportivi tutti giorni della settimana, in Italia ed all'estero, anche in convenzione con ASL (dimessi, visite, trasferimenti, A.D.I., D.S.M., dializzati, ecc..). privati e manifestazioni dalla fondazione 1934

• Gestione di un ambulatorio infermieristico presso la sede CRI di Biella, aperto tutti giorni, sabato compreso gratuito per chi ha necessità dal 2002 ma la gestione di ambulatori gratuiti per la popolazione fin dalla fondazione 1934

• Promozione della donazione del sangue dalla fondazione 1934

Diffusione del primo soccorso, manovre di disostruzione pediatrica dalla fondazione 1934

• Diffusione della cultura della prevenzione e del primo soccorso attraverso corsi D.Lgs. 81/08 dal 2008

• Diffusione del BLS – BLSD – PBLS – PBLSD dal 2014

• Assistenza nei confronti di persone bisognose, tramite la gestione dello sportello settimanale di ascolto presso la sede 2015

• Raccolte alimentari per indigenti svolta non continuamente fin dal 1946 e dal 2015 senza interruzioni

• Progetto Biella Solidale per fornire aiuto alle famiglie ed alle persone che causa emergenza COVID hanno difficoltà per i generi di prima necessità tramite fornitura di pacchi alimentari e buoni pasto dal 2020 ma attività da sempre effettuata

• Attività utili a garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze dalla fondazione 1934

• Attività di prevenzione e preparazione della comunità ai disastri dalla fondazione 1934

• Corsi di formazione ai volontari da impiegare durante le emergenze dalla fondazione 1934

Il Gruppo di Area 2, che raccoglie i soci che svolgono attività rivolte al sociale da molti anni è presente sul territorio:

Progetto A ME GLI OCCHI nato nel settembre del 2009 con l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Biella, che già da diversi anni esegue uno screening visivo rivolto ai bimbi della II° classe della Scuola dell'Infanzia ed ai bimbi della I° classe della Scuola Primaria. L'attività della Croce Rossa prosegue con la fornitura di occhiali alle persone impossibilitate all'acquisto.

Dal 2006 a settembre 2009 il Gruppo ha partecipato su richiesta della Cooperativa Sociale Domus Laetitiae ad un progetto di accompagnamento ad attività sportive per persone diversamente abili. Quest'attività si svolgeva il giovedì dalle 14 alle 18 con la partecipazione di altri volontari delle componenti C.R.I.

Dal 2006 sempre più orientato verso il sociale con la partecipazione ad attività organizzate da Caritas e Comune di Biella; "emergenza freddo" a favore dei senza tetto (2008) ed "emergenza caldo" a favore di persone anziane, sole e disabili (2008); partecipazione ai giochi " Special Olimpics" per diversamente abili svoltisi a Biella nell'estate 2008.

Dal 2010 attività presso la casa di Riposo del Favaro

Il 25/26 gennaio 2013 viene organizzato presso il Comitato di Biella il corso di Operatore nel settore Socio Sanitario.

Vengono organizzate direttamente numerose raccolte alimentari dal 2015 e partecipano a quelle organizzate da Caritas o altri enti.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Il Comitato dispone di 302 volontari e di questi 56 sono legati all'area 2 e svolgono attività socio assistenziale e sono attivi nel progetto Biella Solidale.
Saranno, inoltre, attivati e coinvolti 20 volontari che hanno seguito ed ottenuto la qualifica di Operatore Sociale Generico CRI. Il corso, riservato a Volontari CRI, intende formare Operatori Sociali Generici (OSG) che in linea con le strategie del Movimento e le linee programmatiche di Croce Rossa Italiana siano in grado di utilizzare strumenti idonei all'approccio e all'accoglienza di persone in situazione di fragilità e disagio, supportandole nel percorso di aiuto.
L'intento è quello di formare Volontari che siano in grado di pianificare, progettare, condurre e promuovere interventi volti alla riduzione delle cause di vulnerabilità individuali ed ambientali; la promozione e sviluppo dell'individuo, dare un contributo alla costruzione di comunità più forti e inclusive. Know How dei volontari: Stato sociale e politiche di welfare in Italia; OSG, definizione e attività; contesto territoriale (utenza e bisogni); rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruzione della relazione d'aiuto.
Il Comitato ha in forza:
- una psicologa, dott.ssa Alessandra Calabrò, con qualifica specifica di Croce Rossa di Operatore Servizio Psicosociale
- otto medici volontari che seguono l'ambulatorio gratuito e sono a disposizione per le varie necessità: Dott. Aversa Nicola, Rosso Giorgio (Resposabile Sanitario del Comitato), Ferrara Aldo, Mosca Boglietti Roberto, Pramaggiore Paolo, Spagarino Ermanno Dott.ssa Badone Marzia,Barbera Rita. Peracchio Daniela
- dodici infermiere Volontarie che, previo corso biennale teorico e pratico, collaborano alle varie attività del Comitato con la loro esperienza.
Oltre alle risorse interne sopra descritte, per il corretto raggiungimento degli obiettivi saranno messe a valore le abilità e le risorse umane afferenti ai partner della rete territoriale costituita.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

La provincia di Biella, nel 2022, si colloca in 65° posizione nella classifica generale della Qualità della Vita per demografia, società e salute condotta dal gruppo Il Sole 24 Ore, retrocedendo di 9 posizioni. Si aggiunge che il tasso di povertà assoluta è passato dall'11,4% al 13,6%, L'aumento del divario socio economico, l'incremento di situazioni di emergenza abitativa e la precarietà del lavoro, portano ad un aumento di soggetti fragili con rischio di povertà assoluta. A qaunto affermato si aggiunge la forte carenza relazionale che indebolisce i legami comunitari e la rete di "aiuti di prossimità".
In linea con quanto affermato, si osserva che l'evoluzione della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 sta facendo emergere, tra le molteplici fragilità del nostro tessuto sociale, nuove povertà che, sotto diversi aspetti, coinvolgono singoli individui ed interi nuclei familiari. Le problematiche sono diverse e complesse, spesso purtroppo compresenti e difficilmente intercettabili dalle reti di sostegno istituzionali.
Il progetto si rivolge a quei nuclei in difficoltà economica in seguito alla pandemia (sotto la soglia di povertà o comunque incapaci di provvedere autonomamente alle basilari esigenze di sostentamento) al momento non coinvolti da progettualità assistenziali o da azioni di sostegno tangibili. Inoltre le richieste che arrivano fanno emergere anche necessità di supporto psicologico da parte di persone anziane o sole e per questo dal fine 2022 stiamo rafforzando l'attività di compagnia domiciliare e telecompagnia.

Alla luce dei bisogni emersi e da una prima analisi e mappatura territoriale condotta, il progetto intende fornire una risposta concreta con specifico riferimento ai seguenti beneficiari / destinatari diretti:
-famiglie monogenitoriali
-famiglie residenti in quartieri popolari che necessitano un supporto
- famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno perso il lavoro e di conseguenza un reddito certo
- singoli cittadini privi di reti relazionali di appoggio
- soggetti anziani e con difficoltà reddituali
- soggetti isolati ed in precarie condizioni di salute

Sarà data continuità al lavoro svolto durante il primo quadrimestre del 2023, andando a potenizare il servizio e il numero di persone raggiunte attraverso: la consegna di pacchi (ad oggi 642); incremento dei nuclei famigliari seguiti (ad oggi 140); incremento delle ore di servizio centralino (ad oggi 245 ore); implementazione del servizio di compagnia domiciliare (ad oggi 105 ore) e di telecompagnia (ad oggi 45 ore); potenziamento della segreteria logistica e organizzativa (ad oggi 60 ore di gestione magazzino e 320 ore di preparazione pacchi)

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Biella solidale è un progetto che nasce nel 2020 per supportare le persone e i nuclei famigliari in difficoltà a causa della pandemia. L' esperienza maturata in questi anni e il costante lavoro di raccordo con il territorio ci hanno portato a comprendere che le fragilità economico-sociali sono in continua crescita e richiedono quindi la creazione di una maggiore sinergia tra le varie realtà per gestire in maniera strutturata le richieste anche sul lungo periodo.
La sinergia tra Croce Rossa Italiana Comitato di Biella e i partner Inner Wheel Biella Piazzo, Panathlon e la collaborazione con il Comune di Biella, il Consorzio Iris, Caritas e Gruppo Volontariato Vincenziano hanno permesso di creare una continuità nell' assistenza ai vari nuclei in difficoltà.
Il Progetto parte nel 2020, con la pandemia COVID 19, e da Luglio a dicembre sono stati distribuiti 950 pacchi alimentari con prodotti pervenuti da una donazione di Specchio dei Tempi - La Stampa, dalle raccolte alimentari e da donazioni di privati cittadini.
Tutta l' attività svolta ha collocato il nostro Comitato al secondo posto nella graduatoria regionale. Sono stati distribuiti buoni spesa pervenuti dal Comitato Centrale di Croce Rossa per una somma di 72.000 euro.
Nel 2021 si decide di continuare e vengono consegnati 1830 pacchi con una media di 155 pacchi al mese.
Le famiglie assistite sono in media 150 al mese: famiglie monogenitoriali con figli piccoli, nuclei di adulti senza lavoro, la maggior parte segnalate dai Servizi Sociali (Area minori e Assistenti sociali del Comune di Biella, Iris di Verrone, Iris Valle Elvo), dai Comuni (Cerrione) da altre Associazioni come Caritas, Gruppo di Volontariato Vincenziano e Centro aiuto alla vita.
Sono stati assegnati anche 30.000 euro da un bando della Fondazione Cassa di Risparmio e 3.050 euro in buoni Coop dal giornale La Nuova Provincia di Biella.
Nel 2022 Le richieste proseguono e la gestione richiede attenzione e filtro attraverso la richiesta di informazioni, il confronto con Servizi sociali e Associazioni e della consegna dell' ISEE. Inoltre stà evolvendo anche la tipologia del supporto offerto perchè oltre ai pacchi da fine 2022 è stata attivata anche la compagnia domiciliare per persone anziane o con disabilità.
E' molto importante continuare e ravvivare i contatti con i partner che sono una parte fondamentale per il proseguo del progetto.
Riteniamo molto importante la possibilità di offrire esperienze di tirocinio formativo per persone in difficoltà ed avere i due posti di lavori socialmente utili in convenzione con il tribunale
La principale innovazione del progetto sta nella sua capacità di unire diversi enti con obiettivi e scopi differenti per rispondere alle fragilità e ponendosi in continuità con i servizi territoriali. Inoltre la possibilità di offrire dei percorsi di inserimento lavorativo rappresenta uno strumento di peer education che riteniamo di fondamentale importanza.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

Partendo da un'indagine preliminare sul territorio di pertinenza della sezione di Biella della Croce Rossa che coinvolga in primis le amministrazioni comunali e le associazioni di volontariato, insieme agli operatori sociali, sono state mappate le principali "emergenze" definendo così il contesto di intervento e le persone/nuclei a cui rivolgersi. Croce Rossa intende quindi potenziare il sistema di aiuti post-pandemia migliorando l'organizzazione e strutturando gli interventi in favore dei nuclei che presentano criticità anche se le criticità legate alla pandemia sono in via di risoluzione. Il progetto mira quindi alla realizzazione di soluzioni immediate di aiuto per tutte le persone che non sono ancora state prese in carico dai servizi o per le quali sono al vaglio le progettualità e i sussidi attivabili.
La struttura operativa della Croce Rossa può assicurare, tramite operatori debitamente formati, un approccio diretto e periodico con le singole realtà, tramite una reperibilità telefonica giornaliera. A questo scopo è stato istituito il numero 0158601002 al quale un volontario risponderà dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00. La Croce Rossa può intervenire anche per le situazioni di necessità di trasporti sanitari per soggetti in difficoltà, in collaborazione con i partner coinvolti nel progetto, con la creazione di apposite convenzioni con i Comuni e l'intervento dei servizi sociali come attualmente in essere con il Comune di Biella.
Dall'iniziale presa di contatto e conoscenza, prevalentemente a distanza, si prosegue con l'individuazione delle esigenze primarie che verranno quindi condivise con i soggetti istituzionali preposti e le persone di riferimento individuate competenti per territorio, pianificandone e tracciandone l'evoluzione e la risoluzione.
Qualora le difficoltà emergenti fossero di sostentamento primario e non immediatamente risolvibili, Croce Rossa può attivare una erogazione di pacchi alimentari di cui il comitato della Croce Rossa garantisce la distribuzione laddove fosse necessaria, altrimenti si potrà organizzare il ritiro presso la sede di Croce Rossa in Via Quintino Sella 61 Biella. Si tratta naturalmente di interventi temporanei in attesa che vengano attivate, quando si rende necessario, soluzioni più strutturali.
In parallelo a questa risposta di assistenza preliminare, i club di servizio che hanno aderito all'iniziativa, si attivano per garantire la raccolta di generi alimentari e di prima necessità (pacchi spesa del controvalore di circa €50,00/cadauno) e garantire continuità all'azione primaria.
All'attività di segnalazione di realtà deboli, di filtro e di confronto nel caso di richieste da parte di soggetti nuovi, contribuiscono l'amministrazione comunale di Biella, Cerrione, Verrone, Candelo, Piedicavallo, Benna e Sandigliano e le diverse associazioni.
Il progetto prevede inoltre l'inserimento lavorativo di persone che provengono da situazioni di svantaggio e che potranno operare attivamente nel progetto. In questo modo puntiamo alla creazione di un welfare circolare che restituisce responsabilità alle persone rendendole operative su lavori che hanno delle ricadute sociali. Inoltre con questo approccio si lavora in ottica di peer education, facendo in modo che le persone inserite al lavoro possano essere da stimolo e da incoraggiamento alle persone in difficoltà.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Partner:
Croce Rossa Comitato di Cavaglià interviene nelle varie raccolte effettuate durante l'anno, effettua segnalazioni sul proprio territorio di competenza, fornisce personale e mezzi in caso di necessità;
Croce Rossa Comitato di Cossato: interviene nelle varie raccolte effettuate durante l'anno, effettua segnalazioni sul proprio territorio di competenza, fornisce personale e mezzi in caso di necessità;

Collaboratori:
associazione Gruppo Vincenziano Santa Luisa di Marillac: attività di collaborazione nella segnalazione di Persone da seguire;
associazione Gruppo Vincenziano San Giuseppe: attività di collaborazione nella segnalazione di Persone da seguire e nelle raccolte alimentari;
Leoclub: collaborazione nelle raccolte alimentari;
Comune di Sandigliano attività di segnalazione di Persone da seguire;
Comune di Verrone attività di collaborazione e nella segnalazione delle persone da seguire;
Comune di Cerrione attività di collaborazione e segnalazione delle persone da seguire;
CTV Centro Territoriale per il Volontariato attività di supporto e progettazione;
Comune di Biella tramite i servizi sociali collaborano nella valutazione delle varie segnalazioni, delle necessità e delle esigenze immediate, e nell'attività di continuare a seguire le Persone nel tempo. Inoltre grazie alla convenzione con il Comune di Biella i servizi sociali procedono a prenotare e far effettuare i servizi per le persone fragili, non autonome in situazione di precarietà economica, anziani soli oppure in situazione di difficoltà che hanno bisogno di trasporti sanitari per cure e visite;
Comune di Candelo attività di collaborazione e segnalazione persone da seguire;
Parafarmacia San Biagio srl attività di fornitura di generi di prima necessità spesso al costo o cmq notevolmente scontati;
AIDO sez. Provinciale di Biella: collaborazione per le raccolte alimentari;

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	ricevimento richieste	le persone si rivolgono alla sede CRI personalmente o per telefono imoltrando le proprie necessità	tutti	capofila
2	segnalazione situazioni disagio	Comuni, associazioni, servizi sociali segnalano situazioni di disagio	tutti	capofila, partner, collaboratori
3	valutazione necessità	esame delle richieste in accordo servizi sociali	tutti	capofila
4	presa in carico necessità	predisposizione degli interventi da effettuare	tutti	capofila
5	organizzazione preparazione pacchi	preparazione dei pacchi	tutti	capofila
6	consegna pacchi	organizzazione servizi pacchi	tutti	capofila, partner
7	compagnia domiciliare	gestione servizi di compagnia a domicilio o telecompagnia	persone anziane o con disabilità sole	capofila
8	campagne raccolte generi prima necessità	gestione raccolte periodiche presso centri commerciali o iniziative di raccolte come calendario avvento al contrario	tutti	capofila, partner, collaboratori
9	Segreteria organizzativa (gestione magazzino e risorse)	gestione ricevimento forniture, donazioni di materiale, controllo date scadenze	tutti	capofila
10	Monitoraggio e valutazione d'impatto	periodica valutazione delle persone supportate per il proseguimento dell'azione	tutti	capofila con assistenti sociali

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	56
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Attualmente i volontari che collaborano per Biella Solidale regolarmente sono 56 a fronte di un impegno sempre più gravoso in termini di ore di presenza necessarie per continuare ad effettuare tutte le attività del progetto, e nel 2021 sono state registrate le seguenti ore:
Al Telefono per la raccolta delle richieste con orario dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì circa 500 ore effettuate da personale preparato per le attività in campo sociale e per interfacciarsi con i richiedenti.
Gestire il Magazzino con la sistemazione e lo scarico dei prodotti, l'inventario ed il controllo delle date di scadenza circa 300 ore.
Preparazione pacchi martedì e giovedì dalle 18 alle 20 4 persone a turno circa 800 ore
Consegna pacchi mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20 effettuato normalmente da 3 persone con un veicolo CRI circa 500 ore.
Senza dimenticare tutta l attività di gestione, confronto con i servizi sociali per la valutazione delle richieste e l analisi dei bisogni, rapporto diretto con i richiedenti per la valutazione delle necessità:I Volontari fanno capo al Presidente ed al Consiglio ma tutto il coordinamento viene effettuato dalla Delegata di Area 2 del Comitato, la sig.ra Delfanti e da un membro del Consiglio Direttivo del Comitato, sig.ra Caberlon Alice, con la collaborazione per la gestione operativa del Segretario del Comitato e del personale Amministrativo.
I volontari hanno tutti effettuato almeno il corso base di acceso di 26 ore.
20 Volontari hanno seguito il corso OSG della Croce rossa per diventare Operatore Sociale Generico che ha l'obbiettivo di formare personale in grado di pianificare, progettare , condurre e promuovere interventi volti alla riduzione delle cause di vulnerabilità individuali ed ambientali

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

RISULTATI QUALITATIVI E IMPATTO
Attraverso la presente proposta progettuale, Croce Rossa Italiana intende realizare un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dell'individuo, inteso come "la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti" (Strategia 2020).
Saranno pianificate e implementate attività speicifiche e azioni porogettuali volte a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.
Sarà favorita la costruzione di comunità più forti e inclusive, con l'ntenzione di ridurre le cause di vulnerbilità individuali ed ambientali, contribuire alla costruzione di comunità più inclusive e promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.
Sarà creata una rete di relazione collaborativa che condivide una strategia di intervento in grado di intervenire in modo repentino ed efficace, captando i bisogni di volta in volta espressi dal territorio.

RISULTATI QUANTITATIVI
- realizzazione di una mappa dei bisogni (focus su "taciuti")
- creazione di una rete referenziata in grado di garantire un contatto "sicuro" e "riservato"
- attivazione di interventi di sostegno immediato che permetteranno di:
raggiungere e seguire 200 nuclei famigliari per un totale di circa 500 persone
consegnare 1.500 pacchi di aiuti di generi alimentari
effettuare 800 ore di centralino e gestione ufficio ricevimento,
effettuare 600 ore di gestione magazzino, 1.000 ore di preparazione pacchi, 800 ore di consegna pacchi
effettuare 900 ore di compagnia domiciliare e telecompagnia

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La presente proposta progettuale intende implementare e mettere a sistema iniziative e azioni attualmente presenti sul territorio, al fine di renderle maggiormente efficaci, creare una rete in grado rispondere in modo repentino ai bisogni di volta in volta emersi e attuare strategie atte a garantirne la sostenibilità economico e finanziaria.
A tale proposito, al fine di garantire la sostenibilità sociale, progettuale ed economica, si evidenziano i seguenti elementi concordati con la rete di partenariato costituita:

Individuazione di un punto Biella Solidale (magazzino nelle adiacenze della sede del capofila di progetto) ben riconoscibile e identificabile dai beneficiari reali e potenziali;
Eliminazione di barriere architettoniche e cognitive, in modo tale da favorirne accessibilità e inclusione;
Valorizzazione del volontariato e miglioramento delle competenze, sia attraverso lo scambio di expertise tra partner di progetto, che attraverso incontri formativi a cura di esperti;
Attivazione di tirocini formativi, che consentiranno di sensibilizzare, formare e coinvolgere le nuove generazioni;
Attivazione di una convenzione con il Tribunale di Biella che consente di mettere a disposizione due posti per lavoratori Socialmente Utili (pulizia, riordino e piccole manutenzioni);
Costituzione di un tavolo di coordinamento territoriale con l obiettivo di favorire il raccordo tra enti, generare economie di scala, partecipare a bandi in modo strutturato e con una visione territoriale condivisa.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

CRI utilizza come strumento di valutazione i tools messi a disposizione dal CNR-Irpps, e testati a partire dal 2017 in collaborazione con i Comitati locali di Croce Rossa Italiana e con le associazioni locali aderenti all'ANPAS.
La proposta progettuale prevede l'adozione di tale strumento, articolato come di seguito descritto.
COME MISURARE L' IMPATTO SOCIALE: si no
Prende in carico individualmente un utente/un nucleo? +1 0
L' utente sopporta un costo per avere il servizio? Compartecipa alle spese? -1 +1
Si soddisfano dei bisogni primari delle persone? si tutelano i diritti? +1 0
Assicura una continuità? +1 0
Assicura attenzione ai volontari? +1 0
Ha una forma di diffusione pubblica? +1 -1
Viene rendicontato pubblicamente in termini di accountability? +1 -1
Impegna personale retribuito? 0 +1
Viene condiviso tra tutti i volontari dell' associazione? Se ne occupano tutti in vario modo? +1 0
Assicura un impiego/scambio inter-generazionale? +1 -1
Assicura ai volontari una attività formativa continuativa per la realizzazione delle attività? +1 -1
E' stato presentato nelle scuole? +1 0
Operano volontari del Servizio Civile Universale? +1 0
E' stato sostenuto da parte del Centro Servizio Volontariato? Ad esempio per la diffusione +1 0
Ha prodotto/realizzato un elemento culturale? (ad esempio un volume, una rassegna) +1 -1
Ha definito accordi/collaborazioni (non onerosi) con le Istituzioni locali? +1 -1
Ha definito accordi/collaborazioni (non onerosi) con altri Enti del Terzo settore? +1 -1
Ha modificato positivamente la condizione socio-economica degli utenti? +1 0 +1 0
Ha realizzato un servizio per il miglioramento della qualità della vita degli utenti? +1 0
Ha sviluppato la coesione sociale della comunità locale? +1 -1
Utilizza un bene pubblico per svolgere le attività? +1 0
18-21: considerevole.
15-17: adeguato.
12-14: debole.
9- 11: scarso ma possibile di miglioramento.
< 8: il progetto rischia di non avere le condizioni per un impatto sul territori

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	N° famiglie raggiunte	200 famiglie	Registro servizi
2	N° pacchi consegnati	1500 pacchi	Registro consegne
3	N° ore servizio di compagnia domiciliare e telecompagnia	900 ore	Registro attività e registri presenze

18	Data prevista di inizio progetto: 01/10/2023
	Data prevista i fine progetto: 30/09/2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
INCONTRO DI AVVIO PROGETTO	X											
coor. e org. del personale con compiti di ricevimento		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
raccordo con i servizi sociali ed i comuni per esigenze			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
avvio servizio consegna pacchi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
attivazione tirocinio lavorativo				X	X	X	X	X	X	X	X	
attivazione lavori socialmente utili				X	X	X	X	X	X	X	X	
stesura relazione finale												X
rendicontazione												X
trasmissione alla regione dei materiali finali												X
Monitoraggio e valutazione		x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Comunicazione e diffusione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

Nel 2021 il Comitato per Biella Solidale ha avuto spese per circa 15000,00 euro per acquisto di generi alimentari e pulizia per integrare quanto ricevuto da altre associazioni per far fronte alle richieste. La Biverbanca ha donato un Ford Transit Connect usato per il progetto di Biella Solidale e sono stati spesi 1800,00 euro per la sistemazione e renderlo idoneo all'utilizzo.
Per stoccare tutto il materiale e le derrate alimentari è stato necessario trovare dei nuovi locali perché gli spazi del Comitato non permettevano la coabitazione di tutto il materiale con la normale attività quotidiana che facciamo e siamo riusciti a trovare un magazzino adiacente al nostro cortile, quindi eliminandoci problematiche di trasporto dei volontari e del materiale, al costo di affitto di euro 610,00 al mese. Alla fine dell'anno il proprietario aveva manifestato l'intenzione di vendere i locali e visto il desiderio del Comitato di proseguire con il progetto nel luglio 2022 è stato acquistato al costo di 100000,00 euro.
Nel 2022 la gestione del servizio ha richiesto per il personale Volontario le seguenti ore:
1170 ore per coprire gli orari al telefono per le richieste di aiuto.
312 ore per la gestione del magazzino
936 ore per la preparazione dei pacchi
832 ore per la consegna dei pacchi
Il piano economico è quindi stato redatto alla luce di queste informazioni e grazie all'esperienza maturata dalla nostra organizzazione nella realizzazione di alcune attività previste nella progettazione. All'interno sono inoltre previste le azioni di miglioramento e potenziamento illustrate nella proposta progettuale.
Le spese più importanti sono quelle riferite al personale che si occupa dell'effettiva realizzazione delle attività. Altri costi sono imputabili all'immobile oggetto degli interventi progettuali e piccoli interventi di manutenzione ordinaria. La quota di cofinanziamento conferma la volontà e l'impegno della nostra associazione alla realizzazione delle attività.

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
tipologia 1 progettazione: personale amministrativo Croce Rossa Biella	€ 1000,00	€ 300,00 (fondi propri comitato)	€ 1300,00
tipologia 2: spese di personale 1 dip. amministrativo copertura orario ricevimento e gestione informatica magazzino (conteggiate 14 ore settimanali)	€ 7500,00	€ 6900,00 (fondi propri del comitato)	€ 14400,00
tipologia 2: spese di personale 1 dip. autista per consegna pacchi, servizi trasporto, ritiro materiale presso fornitori/donatori, servizi per utenti seguiti dai servizi sociali (conteggiate 22 ore settimanali sulle 38 di un dipendente)	€ 12000,00	€ 6000,00 (fondi propri del comitato)	€ 18000,00
tipologia 2: spese personale 1 progetto tirocinio finalizzato all'inclusione sociale per persone in condizione di svantaggio, per pulizie e riordino magazzino (costo a nostro carico 300,00 euro mensili)	€ 1600,00	€ 2000,00	€ 3600,00
tipologia 2: spese personale, convenzione con il tribunale di Biella per 2 posti lavori socialmente utili, con compiti di pulizia e riordino. non hanno costo ma sono calcolate le spese di gestione e coordinamento con personale amministrativo (calcolato 1 ora la settimana)	€ 900,00		€ 900,00
tipologia 6: rimborso spese pasti volontari (sono stati conteggiati 2 pasti al giorno per 5 giorni la settimana , valorizzandoli come il buono pasto dei dipendenti € 5,29)	€ 2750,80		€ 2750,80
tipologia 7: spese prodotti assicurativi, assicurazione fabbricato via Gera sede di Biella Solidale	€ 363,00		€ 363,00
tipologia 8:spese di gestioni immobili costo utenza energia elettrica Repower	€ 1200,00		€ 1200,00
tipologia 8: spese di gestione immobili ripasso copertura con sostituzione tegole rotte e pulizia di canali di gronda causa infiltrazioni quando piove	€ 3000,00		€ 3000,00

tipologia 8: spese di gest. imm, finiture interne con rasature, autolivellante ufficio ricevimento	€ 2800,00		€ 2800,00
tipologia 8: spese di gestioni immobili, opere di fabbro per rimozione di una porta e adeguamento di quelle esistenti	€ 1500,00		€ 1500,00
TOTALI	€ 34613,80	30,51 %	€ 49813,80
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.